Anno XLIII — Martedì 18 maggio 1909 — Conto corrente con la posta — N. 117

ASSOCIAZIONI
Udine a domicilio e in tutto il Regno L. 15.
Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.
Pagamenti anticipati
Numero separato cent. 5
» arretrato » 10

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

Le inserzioni si ricevono esclusivamente dalla Ditta A. Manzoni e C. Udine, Via della Posta N. 7, Milano, e sue succursali tutte.

ALLA CAMERA DEI DEPUTATI

La concessione di lavori nell'Agordino

Roma, 17. — Presiede Costa Andrea. *Dari* sottosegretario, risponde all'on. ...ali, il quale chiede di conoscere i motivi pei quali si sono fatte concessioni di derivazione di acque e di elettrovie nell'Agordino a persone dipendenti da imprese straniere.

Il sottosegretario dichiara che sono in esame alcuni studi e progetti di elettrovie, dopo il parere favorevole del ministro della guerra. Ma finora nessuna concessione fu fatta nemmeno per derivazione di acque e le domande in corso per queste derivazioni sono di ditte nazionali.

Prudente sottosegretario alla guerra si associa a queste dichiarazioni.

Lealt ne prende atto osservando però che un contratto era intervenuto già con una ditta straniera ma fu in seguito annullato. Raccomanda che per l'avvenire si proceda sempre con le maggiori cautele nelle concessioni per derivazioni d'acqua ad uso di forza motrice.

Si discutono altre interpellanze e poscia si toglie la seduta.

L'elezione Hierschell convalidata!

Ci telegrafano da Roma che ieri fu discussa l'elezione contestata del collegio di Palmanova, proclamato Hierschell contro Solimbergo.

Dopo la relazione dell'on. Cornaggia l'avv. Fabrizi, che patrocinava le ragioni dell'on. Solimbergo, ha parlato sostenendo che così la elezione del primo scrutinio, come quella di ballottaggio, ma specialmente in questa ultima, furono inquinate da corruzioni da parte dei fautori dello Hierschell, domandandone l'annullamento da parte della giunta in linea ordinaria principale, ed in linea secondaria la nomina di un comitato inquirente, che interroghi alcuni testi pronti a deporre sui fatti incriminati di corruzioni.

Sostennero le ragioni dell'on. Hierschel l'avv. Lupacchioli e l'avv. Caratti, i quali riportarono come non esistenti i fatti che si vuole dalla parte avversaria far sussistere, e conclusero per la convalidazione del loro patrocinato.

La Giunta concluse col convalidare la elezione Hierschell.

CONTRO LE FRODI nel commercio dei formaggi

Roma, 17. — Oggi si è adunata la commissione parlamentare che esamina il progetto di legge per combattere le frodi nel commercio dei formaggi. Parteciparono all'adunanza gli onor. Ottavi, Credaro, Faelli, Negri de Salvi e Caccialanza. La discussione si è specialmente aggirata sugli art. 2 e 3 relativi alla forma ed ai colori dei formaggi, che il Senato stabilì dovessero essere obbligatori per i formaggi margarinati.

Dopo lunga discussione, alla quale parteciparono tutti i presenti, la commissione ha deliberato di modificare gli articoli in questione nel senso di rendere solo obbligatoria la colorazione esterna delle forme e di prescrivere un peso che non sorpassi un dato limite. Fu nominato relatore l'on. Ottavi

Tittoni sotto la protezione dei due imperatori

Vienna, 17. — La stampa continua a commentare la visita di Guglielmo a Brindisi e a Vienna.

La *Neue Freie Presse* riporta le seguenti considerazioni di un alto personaggio sulla situazione presente: La rivalità anglo-germanica, dopo il rafforzamento della triplice, è molto mitigata perchè l'Italia, permanendo nella triplice, continuerà la parte di mediatrice fra l'Inghilterra e la Germania.

Riguardo agli armamenti italiani, lo stesso personaggio dice che l'Austria-Ungheria non se ne adombra punto, considerandoli come una dura necessità imposta alle potenze dal momento politico attuale.

La fedeltà dell'Italia alla triplice ha assicurato la permanenza di Tittoni alla Consulta godendo questi tutta la simpatia degli imperatori di Germania e d'Austria, perchè la sua politica, durante la crisi balcanica, *fu fatta a tutto vantaggio degli interessi austriaci.* Siccome poi Tittoni gode anche la fiducia di Re Vittorio e del Parlamento, così la sua permanenza alla Consulta è sicura.

Noi sospettiamo che i giornali di Vienna rendano un cattivo servigio all'on. Tittoni volendo ad ogni costo farlo passare per un servitore degli interessi austriaci.

Ma la stampa Viennese si è così montata dopo il recente successo diplomatico da farle credere, nella sua esaltazione, che l'Italia debba essere a disposizione del barone Ahrenthal — ciò che, malgrado la debolezza congenita del nostro ministro degli esteri, non è e non sarà.

Nuovi allarmi inglesi

Londra, 17. — (*Camera dei Lordi*). Lord Wenys presenta un ordine del giorno dichiarante urgente provvedere alla difesa del territorio in modo da impedire ogni sbarco. Egli lesse una lettera in cui lord Roberts si lamenta e si meraviglia dell'apatia straordinaria del parlamento e della nazione.

Lord Roberts scrive che le truppe inglesi continuano ad essere assolutamente incapaci d'affrontare una guerra e che se un corpo di spedizione o anche solamente quattro primi battaglioni di questo corpo fossero inviati fuori d'Inghilterra il Regno Unito sarebbe alla mercè d'ogni invasore, capace di sbarcare un centinaio di migliaia di uomini.

Lord Lucas fa obbiezioni dichiarando che le truppe territoriali ammontano a un totale di 263.000 uomini e che l'ordine del giorno Wenyss non ha ragione d'essere. Quindi si respinge l'ordine del giorno Wenyss con 28 voti contro 24.

L'arresto d'un ex-prete

Torino, 17. — Da Chivasso è stato tradotto oggi alla nostra città il sacerdote Biagio Vattovaz, di Capodistria. Essendo sospeso *a divinis*, il Vattovaz venne a Torino, e valendosi della veste talare, riuscì a farsi consegnare da un istituto femminile una giovane, dicendo che la conduceva a Milano presso una sua vecchia zia in qualità di cameriera. La condusse invece a Chivasso, ove in un albergo abusò della ragazza, la quale poscia fece ritorno a Torino, ove narrò il fatto.

Il Vattovaz ripetè il tiro presso altri istituti, ma cadde nelle mani dei carabinieri, poichè una ragazza, invece di piegarsi alla sua volontà, si mise a gridare facendo accorrere il personale d'albergo.

(Questo prete Vattovaz, che finisce così miseramente era noto a Trieste e nell'Istria, dove in passato aveva fatto, con poca fortuna, il politicante).

Altre cinque impiccagioni

Costantinopoli, 17. — Stamane cinque persone furono impiccate, cioè un capitano d'artiglieria, un tenente e tre agenti di polizia.

Il Senato ha approvato il protocollo turco-bulgaro.

Il sultano riceve

Costantinopoli, 17. — **Il sultano ricevette solennemente i nove rappresentanti esteri pella presentazione delle credenziali fra cui l'ambasciatore d'Italia.**

Il Consiglio dei cotonieri

Milano, 17. — Alla presenza delle autorità, di trecento e cinquanta congressisti fu inaugurato stamane il sesto congresso internazionale dei cotonieri.

Il barone Cantoni presidente del congresso, il sindaco e il prefetto dettero il benvenuto ai congressisti.

Quindi Macque presidente del comitato internazionale lesse il rapporto sui lavori della confederazione internazionale dei cotonieri.

Il congresso iniziò i suoi lavori nel pomeriggio.

Una banca svaligiata dai ladri

Livorno, 17. — Ignoti ladri, introdottisi in una cantina e praticato un foro in un muro penetrarono negli uffici bancari della notissima ditta Bernheimer. Rotta la cassa forte, i ladri rubarono circa 35 mila lire in contanti e oggetti, lasciando circa 20 mila lire in effetti cambiari e in argento.

Il terremoto a Catanzaro

Catanzaro, 17. — **Alle 11.30 di oggi vi fu una sensibile scossa di terremoto. Nessun danno.**

NECROLOGIO

La morte del fratello di Alberto Mario

A Este, è morto Luciano nob. Mario, fratello di Alberto. Era impiegato al Genio Civile. Lascia una figlia.

LA REGINA DELL'ARIA

La prima squadra "volante"

Berlino, 16

Un anno fa — anno Zeppelin — un certo Martin scrisse un opuscolo per dimostrare che con un discreto numero di dirigibili Zeppelin si poteva invadere l'Inghilterra. E tutta l'Europa si abbandonò a una ilarità chiassosa, a un invidiabile buon umore. Dissero che Martin faceva una concorrenza sleale al romanziere avveniristico Wells e che tali panzane l'orgoglio tedesco se le poteva anche risparmiare perchè tanto non facevan paura a nessuno.

Io faccio il bilancio a otto mesi di distanza dalla catastrofe di Echterding e dall'opuscolo di Martin.

La Germania possiede una *squadra volante* non metaforicamente, di sette *incrociatori aerei*, mentre s'accinge a strappare all'Inghilterra con una rapidità vertiginosa il titolo di regina dei mari, ha già strappato alla Francia con maggiore rapidità il titolo di regina dell'aria.

A me dispiace immensamente di dare un dolore a tutti quelli che si accingono a tener conto delle nuove scoperte sol quando sono diventate vecchie, ma è certo e provato che se tra dieci anni la guerra si farà ancora — e io spero di no — si farà in cielo oltre che in terra. Per via aerea avverranno invasioni e difese, attacchi e controattacchi, assedi e scontri, battaglie e scaramucce. No si tratta più di un piccolo ausilio, si tratta di qualche cosa che diventerà il caposaldo della tattica futura.

Tuttociò è già stato provato luminosamente da palloni che han tenuto il cielo 14 o 15 ore di notte e di giorno portando quaranta uomini nella navicella e potendo anche portare, se fosse stato necessario, quaranta quintali di dinamite. Questi dirigibili si sono mostrati ubbidientissimi ad ogni manovra.

Ora quello che bisogna considerare non è la loro possibilità come mezzo di trasporto ma la loro potenza distruttiva.

Ognuno capisce che prima di poter installare in un dirigibile i duemila uomini che più albergare un transatlantico dell'Hamburg-America Linie, bisognerà che l'areonautica abbia fatto molti progressi ma ognuno capisce anche che bastano dieci Zeppelin o Gross o Perseval per per rovesciare di notte tempo, da cinquecento metri di altezza dieci tonnellate almeno di esplosivi moderni su una città nemica. E per chi sa che cosa siano gli ultimi ritrovati della balistica è anche facile dedurre che dopo un fuoco pirotecnico di quel genere la città si troverebbe presso a poco nello stato di Messina il giorno dopo il terremoto.

Non ho intenzione di turbare i sonni di nessuno: in questo bel cielo di maggio il Perseval II e il Gross III fanno tutte le sere i loro esperimenti, io li guardo navigare nell'aria in volate lente e tranquille, li vedo radere i tetti e le guglie e le torri di Berlino, con coscienza serena. Per ora essi non lasciano cadere nemmeno un foglio di carta e io nella mia vita pure avendo sognato le cose più mostruose non ho ancora sognato un dirigibile fulminatore.

I sogni rispecchiano i motivi dominanti della nostra esistenza e il dirigibile con o senza cotone fulminante, non è ancora entrato nelle nostre abitudini. Dunque lettori italiani, se non avete dispiaceri d'altro genere, voi dormirete bene anche se io vi racconto i progressi dei dirigibili tedeschi. Io scrivo per fare il confronto non mai abbastanza fatto tra la serietà e la lestezza con cui si fanno le cose in Germania e l'oblio e il tartarughismo con cui si fanno altrove.

Quattro anni fa in Germania non si parlava di dirigibile; qualcuno assicurava misteriosamente che sulle rive di un lago perso tra i monti un conte mattoide spendeva i suoi denari a cercar di di volare. Ma i più credevano che si trattasse di una leggenda. Poi il velo si dissipò, la leggenda apparve realtà. Si pubblicarono delle fotografie di un ciclope fusiforme che parea sorto dall'acqua come un enorme pesce mitico e si pubblicò accanto il ritratto di un vecchio calvo dai baffi bianchi. Poco tempo dopo quel vecchio doveva diventare l'eroe della Germania moderna, il più grande tedesco del secolo XX come lo chiama Guglielmo II.

Venne la catastrofe d'Echterding e la volontà formulata in un impeto di dolore è diventata un fatto in 8 mesi. Oh! i tedeschi han sì dei lati antipatici, ma in certe cose possono insegnare al mondo.

Quando Zeppelin lavorava ignoto e solo sul lago di Costanza, a Parigi, ogni giorno si provava un dirigibile, e la Francia sembrava a tutti l'araldo della strada nuova.

Sono sei anni che in Francia si dirigono dei palloni, ma dopo che il *Patrie*, l'anarchico, il refrattario della nuova progenie prese la strada dell'atmosfera e della libertà, il governo francese ha accettato il regalo di un privato che sostituiva la perdita e non ha più costruito nulla. Oggi la Francia ha due dirigibili militari e uno in via di costruzione.

L'Inghilterra che si è intestata nel tipo disgraziatissimo del *Nullis Secundus*, non ha ancora potuto far fare venti chilometri in aria a un pallone. La Spagna si è arrestata all'esperimento inutile e bizzarro dell'aereonave guidabile da terra. La Russia sta studiando un tipo proprio d'areonave e ne ha intanto ordinata una in Francia del tipo *République*.

Noi in Italia prendemmo con molto entusiasmo gli esperimenti del nostro dirigibile militare poi fu silenzio e non si seppe più nulla di nulla. Forse si costruirà in segreto e ciò sarebbe da lodare, ma forse non si costruirà affatto e ciò è più probabile, e sarebbe da biasimare.

Fatta questa rapida rivista si capisce subito che la Germania giunta tardi

---

Giornale di Udine (8)

Quella che unisce

ROMANZO

La cara bambina mi chiama, vuol sempre tenere la mia mano nella sua. Abbiate pazienza! Posdomani, alla stessa ora. Sono con voi lo stesso.

Tenerezza e tristezza. M. »

Non si sa mai che cosa siano queste insidiose indisposizioni dei bimbi, che, spesso, in poche ore, fanno un cadavere d'un corpicino amato, pieno di vita e di speranza! Rita era malata, poteva morire e il loro dolore non sarebbe comune. L'altro piangerebbe con lei, colpito nello stesso punto, egli non potrebbe che nascondersi nella folla il giorno dei funerali, con viso indifferente: le convenienze gli permetterebbero appena un freddo biglietto di condoglianza, uno sguardo che bisognava spegnere.

Non pertanto nei tratti sconvolti dell'amica, negli occhi divorati dalle lagrime, leggerebbe, dietro il velo nero, la supplica disperata: Vieni! tu che sai! tu che comprendi!...

Fu come una visione che l'intensità della evocazione finì per rendere reale e presente, e che lo perseguitò in appresso e lo sconcertò. Dovette fare uno sforzo grandissimo per liberarsene.

— No, no, è una pazzia: Rita è appena indisposta, guarirà!

Nel pomeriggio, per un caso un po' calcolato, Alberto s'incontrò con Valli nei dintorni della Borsa. Il banchiere sembrava preoccupato; una ruga d'inquietudine gli attraversava la fronte, i suoi occhi freddi erano smarriti nel vuoto. Utina lo fermò, gli strinse la mano, e avendolo interrogato sulla moglie e sulla figlia, n'ebbe questa inattesa risposta:

— Stanno benissimo, grazie.

Valli se ne andò, ed egli rimase stupefatto, sull'orlo del marciapiede. Il suo primo pensiero fu di dubitare di Myriam. Ma era troppo sicuro del di lei affetto e della sua realtà. Capì che c'era altro. Ricostruì lo stato di spirito di Valli preoccupato da troppi affari per interessarsi della indisposizione d'una bambina. Intese Miryam dire:

— Sapete che Rita non sta bene oggi.

Ed il marito risponderle:

— Non sarà nulla.

Vide l'occhiata distratta dettata sulla piccola malata. Si figurò la preoccupazione d'un istante, svanita subito fuori di casa, per far posto ad altre preoccupazioni positive ed immediate che si trattava di affrontare lasciando la bimba alla madre ed al medico; si figurò esattamente la successione di questi dettagli intimi, e concluse:

— Meglio così! Fra lei e me almeno non vi sarà che lo spazio.

Rientrando la sera, Alberto trovò un nuovo telegramma ch'egli aprì tremando. Le nuove erano affatto rassicuranti. « Va molto meglio. La febbre è caduta. Non sono più inquieta. Questi piccoli esseri sono presto guariti come presto si ammalano. Dopo dimani. Coraggio! Vi amo. M. » Oh! come lo conosceva, l'adorata, che aveva trovato il tempo di scrivere e portare al primo ufficio quel rassicurante dispaccio! Come indovinare ciò che accadeva nel suo povero cuore tanto tormentato appena se per un giorno o un'ora perdeva le di lei traccie! Ma perchè lo consolava così bene? Perchè era sempre lei che gli diceva: Coraggio? Sono forse le donne più forti contro queste angoscie che spezzano le nostre forze? o perchè sentono meno? Ecco ciò che ignorerebbe sempre; giacchè è inutile amare ed essere amati — non sapremo mai ciò che accade dietro quegli occhi baciati dalle nostre labbra.

« Dopo domani. Coraggio ». Alberto assaporò a lungo la tenerezza che intuiva nella banalità delle parole; nelle parole come negli occhi vi sono segreti infiniti che si rivelano solo in parte. Quelle poche righe, significavano ch'egli era amato come desiderava, come egli amava « in eterno ». Mentre in tal modo meditava evocando idee, impressioni, e ricordi che si allacciavano ed a vicenda si trascinavano, intese la voce di Myriam mormorare sottovoce una frase spesso ripetuta nei loro convegni che passavano così presto:

— Vorrei essere con te, sempre! Non diceva tutto questo grido che, come un soffio eterno, prorompeva nei loro incontri? Non comprendeva esso la risposta ai suoi dubbi, ed una carezza di cui attraverso lo spazio poteva ancora sentire la penetrante dolcezza? Che chiederne dippiù? Ahimè! La stessa cosa che le parole stesse esprimevano, e ch'egli ripetè mentalmente per suo conto, colla desolazione di sapere che l'augurio non si realizzerebbe mai!

— Vorrei essere con te, sempre!

Il giorno dopo, mentre Alberto tentava di mettersi a lavorare, una terza mis'va finì di tranquillizzarlo. Rita s'era completamente rimessa, nessuna traccia restava della sua indisposizione, dormiva, mangiava, rideva, russava come prima, Il convegno rimaneva per il dì dopo. Non si trattava ora che di far passare delle lunghe ore. In che modo? Il lavoro non basta sempre a dominare le nostre fissazioni. Vengono dei momenti che bisogna cedere e rinchiudersi con esse, affinchè possano più liberamente girare nel capo, vuotarlo e straziarlo. Il mondo allora è abolito. Non esistiamo più che per l'immagine che ci ostiniamo a precisare; nondimeno essa perde i contorni, non la vediamo più che attraverso ad un velo di brume e sparisce poi come il ricordo di quelle figure morte che crediamo siano incise nella mente; ma che la memoria non possiede più. Come d'abitudine, in quei giorni, Alberto prolungò più che potè il lavoro del mattino, fece colazione in un ristoratore dove credevasi sicuro di non incontrare persone conosciute, e si andò a rifugiare nell'asilo che Myriam chiamava « casa nostra » e ove sentivasi meno lontano da lei.

(*Continua*)

nell'agone possiede da sola più dirigibili di quanti non ne possiedano tutte le altre nazioni del mondo messe insieme. Si tratta di un *all power standard* della navigazione aerea.

Per fare praticamente e non sbagliarsi hanno abbracciato in sintesi tutte le soluzioni del problema. Esistono tre tipi: rigido, semirigido, libero. Ebbene il ministero della guerra ha accettato il Zeppelin per il tipo rigido; il Gross e il Perseval, per gli altri. E per la fine di giugno quando sarà pronto il Zeppelin « Ersatz Echterdigen » sostitutore d'Echterdingen, la Germania avrà a disposizione del proprio esercito tre Gross, tre Persefal, due Zeppelin.

Come ho già detto si tratta d'una vera squadra aerea. Si costruiscono delle Halle aereostatiche a Francoforte a Colonia e sopratutto a Metz, al confine, dove finiranno i mostri costruiti a Fiedrichsafen e a Berlino.

E per l'anno prossimo questa squadra si raddoppierà o triplicherà, e avremo delle vere linee aeree militari e industriali.

Ho raccontato in complesso queste cose per farne capire la loro importanza; il telegrammino sull'esperimento dell'uno o dell'altro pallone importa poco: quel che importa è osservare il fenomeno in sintesi e dedurre le conseguenze. Le conseguenze sono queste:

Quando una razza già potente e che si rode dalla smania di dominare prepara con tale celerità i mezzi del proprio dominio, è certa del domani.

In Europa i latini e gli slavi piangono quando al momento d'un *redde rattionem* diplomatico si deve cedere.

Oh! si cederà, si cederà sempre e sempre di più finchè dura l'anarchismo e la disorganizzazione degli slavi e finchè i latini si compiaceranno di pacifismo debilitante e di socialismo prematuro.

E non sarà poi male! In Italia se ne é tanto persuasi che un italiano, il Bertolini, viaggiatore in automobile, ha già pubblicato un volume pei tipi Treves nel quale si può imparare che la razza tedesca deve dominare perchè è maschia (? — il caso Qulemburg dimostrerebbe il contrario) mentre la razza latina, povera vecchia, è femmina.

Patriottismo, principio di secolo! Ma all'italianità! *Mario Mariani*

I nostri marinai in Cina

Il giornale *Le Courrier de Tientsin* riporta una vittoria conseguita da marinai italiani in un concorso internazionale di marcia, che ha avuto luogo a Pechino il 15 marzo u. s.

Tale gara era stata indetta dalla *Young Men's Christian Association* e vi potevano prendere parte gruppi di quattro militari per ognuno dei corpi di occupazione residenti nel North China. Concorsero le seguenti nazioni: Austria, Francia, Inghilterra, Italia e Stati Uniti d'America.

Il percorso era stabilito in un giro della muraglia della città Tartara (km. 23.700) e la vittoria spettava al gruppo che avesse riportato la minor somma dei numeri d'ordine e di arrivo.

La gara si svolse su terreno cattivo, pietroso, con vento forte e sollevante molta polvere, tuttavia i risultati furono assai soddisfacenti, giacchè la velocità tenuta si può considerare corrispondente ad almeno 12 km. all'ora sopra una pista e con bel tempo.

Il gruppo italiano era composto dei seguenti marinai:

Abita Michele nato a Trapani, Anziati Enrico di Milano, Barboni Secondo di Sarsina, Infante Luigi di Napoli.

Il marinaio Anziati, un vero atleta, vincitore di corse a Spezia ed a Milano, fu preso da crampi sin dal principio della gara, e voleva ritirarsi. Ma, incoraggiato dai camerati, egli si rimise a poco a poco e la sua andatura fu in seguito così straordinaria ch'egli giunse il terzo.

Ecco l'ordine di classifica dei gruppi che presero parte alla corsa:

Primo gruppo, italiano, 18 punti — secondo americano 32 punti — terzo, francese, 33 punti — quarto, inglese, 62 punti — quinto, austriaco, 75 punti.

Questo risultato dimostra ancora una volta la superiorità della razza latina quando si tratta di compiere uno sforzo continuato. Gli italiani e i francesi giunsero infatti in uno stato di freschezza notevole, mentre più concorrenti anglosassoni caddero quasi svenuti nelle braccia dei compagni.

Cronaca provinciale

Da MANIAGO

L'inaugurazione della bandiera della Società dei coltellinai

Ci scrivono in data 17:

Ieri, come venne annunciato, venne inaugurata la bandiera della Società d'Assistenza e M. S. fra gli operai dello stabilimento di coltellineria Marx e comp. La bandiera venne donata dal cav. Faelli.

Parteciparono alla cerimonia con rappresentanze e bandiere le società operaie di M. S. di Maniago, Cavasso Fanna, Arba, Frisanco, Andreis, Barcis e Vivaro, le rappresentanze municipali dei comuni di Cavasso, Frisanco, Andreis, Vivaro e Maniago, il Regio Pretore del mandamento, l'agente delle imposte, Ricevitore del Registro, maresciallo dei R. R. carabinieri ed altri.

Dopo le ore 10 al suono della banda musicale ebbe luogo l'inaugurazione. Padrini: l'on. Odorico e la gentile signora Lina Ferro.

Parlarono applauditi il presidente della nuova Società cav. Vittorio Faelli il sindaco co. Nicolò d'Attimis e l'on. Odorico.

Terminata l'inaugurazione, che ebbe luogo nei locali dello stabilimento, ove prima fu offerto ai convenuti il solito vermouth, si formò un lungo corteo con a capo le bandiere, e al suono della banda si diresse al luogo destinato per il banchetto che fu di ben 260 coperti. Questo ebbe luogo alle ore 13 sotto un lungo porticato del palazzo ex Zecchin e fu servito appuntino dai bravi albergatori fratelli De Marco.

Alla chiusa del banchetto non mancarono i soliti brindisi e discorsi d'occasione. E parlarono applauditi il cav. Vittorio Faelli, il nostro sindaco conte d'Attimis il notaio dott. Mazzoleni, il sig. Algiso Ferro ed il maestro Meraldo di Cavasso.

A tutti rispose l'on. Odorico che diede buone notizie intorno al tram Maniago-Spilimbergo e alla linea pedemontana Sacile-Maniago-Pinzano.

A sera fu sfarzosamente illuminato lo stabilimento e la festa si chiuse col ballo che durò fino a tarda ora.

Da PALMANOVA

Marcia dell'Audax — Concerto

Ci scrivono in data 17 (ritardata):

Nei giorni 9 e 10 giugno avrà luogo la settima marcia ufficiate dell'audax italiano. L'itinerario è così formato:

Palmanova, Treviso, Vicenza, Padova. Km. 207.1.

A Padova sarà il Convegno e concentramento degli audax del Veneto e seguirà poi il banchetto. Numerosi soci interverranno all'aspra fatica, come dimostrò gli anni passati. La partenza verrà data alle ore 16.30. Auguriamo ai forti e baldi ciclisti il miglior esito e fortuna.

**

Ieri sera la nostra banda cittadina seppe con somma maestria svolgere un attraentissimo programma. Numerosi gli aspettatori e frequenti gli applausi.

Al bravo maestro Savorgnan le nostre congratulazioni e speriamo che sia così gentile da farci gustare più sovente i progressi dei concertisti.

Da SACILE

Nessun cambiamento di treni

Ci scrivono in data 17:

Nello scorso inverno il nostro Sindaco aveva iniziato pratiche affinchè il treno che alla mattina parte da Conegliano per Venezia, partisse invece da Udine con fermativa in questa stazione.

Della cosa s'interessò anche la Camera di Commercio e pareva che il cambiamento sarebbe avvenuto, tanto più che anche la Direzione compartimentale di Venezia appoggiava la domanda. Invece dal nuovo orario si apprende che le cose rimarranno come prima.

E' una delusione che non ci aspettavamo, e non possiamo comprendere i motivi che indussero la Direzione generale a non tener conto dei nostri desideri.

Da GEMONA

La divisione del Ledis

Ci scrivono in data 17:

Malgrado le replicate sollecitazioni del nostro Municipio per affrettare lo scioglimento della commissione il comune di Venzone non ha ancora data una risposta concreta circa la desiderata divisione della comproprietà di Ledis fra i due Comuni di Gemona e Venzone.

Da RIVIGNANO

Consiglio comunale

Ci scrivono in data 17:

Nell'ultima seduta il Consiglio approvò il conto morale e finanziario per il 1908 che si chiude con un fondo di cassa di L. 12,659.06 ed un avanzo d'amministrazione di L. 638.70.

Furono poi respinte le dimissioni dell'assessare G. B. Locatelli e fu approvato il resoconto 1908 del forno economico che si chiude con un utile di L. 20,765.35.

A formare il Comitato di sorveglianza del forno stesso vennero eletti i signori Antonio Biasoni, Alessandro Solimbergo ing. Andrea Pertoldeo e Tomaso Pasquale.

Da CLAUZETTO

Un figlio che prende a sassate il proprio padre

Ci scrivono in data 17:

L'alto ieri il pregiudicato Mattia Tositi di Castelnuovo, per futili motivi prese a sassate il proprio padre a nome Giovanni, colpendolo con una pietra alla testa e producendogli una lesione che salvo complicazioni, potrà guarire in 10 giorni. Contro questa perla di figlio fu prodotta querela.

SPORT

Accademia di scherma a Udine

Ci comunicano:

Venerdì p. v. la nostra Società di Ginnastica e Scherma darà alle ore 20 1|2 nella Palestra l'accademia annuale.

La stessa sarà preceduta *giovedì* da un *Torneo Sociale per giovanetti e tunieri* (i soci che non abbiano mai vinto premi in tornei), i vincitori del quale saranno ammessi a tirare all'accademia.

Il Torneo promette di riuscire interessante, date le ottime qualità che i giovani allievi del valoroso Maestro Concato vanno dimostrando. I premi consisteranno in medaglie d'oro, e vermeil e argento; una medaglia d'oro speciale venne offerta al vincitore generosamente dal Direttore del Collegio Gabelli.

L'accademia, inutile dirlo, avrà il perfetto sucesso che abbiamo potuto sempre constatare.

Durante la stessa seguirà la premiazione dei vincitori del Torneo e gl'inviti saranno ristretti alle famiglie dei soci ed alle autorità.

CRONACA GIUDIZIARIA

In Tribunale

(*Udienza del 17 maggio*)

Presiede S. E. il cav. Silvagni. — Giudici Rieppi e co. Arnaldi. — P. M. Cano Serra. — Canc. Calligaris.

Una cerena di fanciulli sulla panca degli accusati

Essi sono Loigo Gino di Francesco di anni 15, Pontoni Alessandro di Bortolomeo di anni 14, Turrini Angelo Alberto fu Luigi di anni 15, Pezzin Pietro di Luigi di anni 12, Signori Natalino di Giuseppe d'anni 13, Pessi Giuseppe di Stefano d'anni 12 e Pizzutti Plinio di Secondo d'anni 11, tutti residenti in Udine, tutti liberi eccettuato i tre primi che furono detenuti dal 3 al 10 marzo.

I primi tre sono imputati di furto qualificato per avere il 2 marzo 1909 ed in altri giorni del gennaio e febbraio asportato a scopo di furto in unione fra loro, da carri che si trovano nel recinto della stazione ferroviaria di Udine della legna per un valore indeterminato, e ciò a danno delle ferrovie dello Stato. Gli altri sono pure accusati del medesimo reato.

I fanciulli sono difesi dagli avvocati Bertacioli, Contini e Zagato.

Interrogatorio

Loigo, confessa di essere stato una volta sola assieme a Pontoni e Tunini, presero quattro pezzi di legno marcio che erano in terra, Pontoni dice lo stesso e Tunini confessa di essere stato parecchie volte; Pessini Pietro riferisce che andò solo e che portò via qualche rifiuto di carbone; Signori Natalino fu una volta solo e nulla toccò; Pessi, narra che da quattro mesi vi andava ogni terzo giorno per ordine dei suoi genitori ed in un sacchetto portava a casa rimasugli di carbone Cock; ora, dice, che so essere un reato, se anche verrò ordinato di ritornarvi mi rifiuterò.

Il teste d'accusa Castenetto Angelo, guardia scelta di P. S., fu avvertito dei furti e fece qualche perquisizione domiciliare e trovò del carbone. Soggiunge poi che le legna non erano pezzi fracidi, bensì borre provenienti dalla Carnia. Si escutono vari testi a difesa che danno buone informazioni degli imputati, difatti essi sono tutti incensurati.

Il P. M. fa una coscienziosa requisitoria concludendo per la condanna per i primi tre a giorni 3 di detenzione con la legge Ronchetti, e fa una severissima paternale contro i genitori che non sorvegliano i loro figliuoli.

Tutti e tre i difensori furono immensamente brillanti nelle loro arringhe.

Sentenza

Il Tribunale condannò Loigo, Pontoni e Turrini a 3 giorni di reclusione applicando il perdono per un quinquennio e la non iscrizione nel casellario, assolse tutti li altri per mancanza di discernimento.

Il capo stazione di Codroipo oltraggiato

De Marco Biagio la sera del 24 aprile trovavasi alla Stazione di Codroipo e doveva partire pel Canadà. Offrì all'applicato ferroviario un biglietto da 50 lire, ma non si potè cambiarlo per mancanza di spezzati. Il De Marco cominciò a gridare e protestare; il sig. Sacchetto, capo stazione, fu dal De Marco acerbamente oltraggiato.

De Marco dice che era ubbriaco e che non ricorda di avere offeso, ma fu arrestato.

Il capo conferma completamente il verbale, agginnge però che il passeggero era ubbriaco.

Il P. M. propone 150 lire di multa.

Il Tribunale lo condanna a 12 giorni di reclusione e relative spese.

Difensore avv. Ottello Rubbazzer.

Contrabbando in unione

Casati Maria, di anni 17 di Torreano è imputata di contrabbando in unione perchè la sera del 1. maggio le guardie di Finanza la arrestarono avendole trovato indosso 8 kg. di zucchero. Una altra donna ed un ragazzo che fuggirono e che si trovavano in compagnia della Maria, abbandonarono due colli con altri 24.500 kg.

La ragazza dice che era sola e che non conosce l'altra donna e nemmeno il fanciullo.

Il P. M. a fronte della deposizione delle guardie non si sente tranquillo per sostenere l'accusa del contrabbando in unione, la quale porterebbe una gravissima condanna.

Il Tribunale la condanna a L. 29.70 di multa ed alle spese; ordina la confisca dello zucchero ed anche l'immediata scarcerazione.

Pres. Bada tosa che no xe la prima volta che te vien presa, no xe meio che te vada a servir piuttosto che far quel mestier, chel te podaria costar qualche anno de preson.

La Maria nell'andarsene dice: Sissignor, grazie, serva sua, el me staga ben. Difensore avv. Contini.

Cronaca cittadina

Il telefono del Giornale porta il num. 1-80

Bollettino meteorologico

Giorno 18 Maggio ore 8 Termometro +17.6
Minima aperto notte +12.4 Barometro 754
Stato atmosferico: vario Vento S.
Pressione: crescente Ieri bello
Temperatura massima: +24.6 Minima: +13.3
Media: +19.57 Acqua caduta ml.

Deputazione provinciale

(*Seduta del 17 maggio*)

Sussidio accordato

Accordò la seconda rata del sussidio accordato per l'anno 1909 alle Scuole di Disegno e d'Arte e Mestieri di San Daniele e di S. Giorgio di Nogaro.

Accettazione di prestito

Accettò il prestito di L. 100.000 con la Cassa di Risparmio di Udine pel pagamento del quoto a carico della Provincia di Udine nella spesa di costruzione del ponte in ferro sul Tagliamento, fra Latisana e S. Michele, autorizzando l'imposizione della corrispondente sovrimposta all'estinzione delle delegazioni sul recevitore provinciale.

Svincolo di cauzione

Assentì allo svincolo della cauzione prestata dalla ditta Bortolo Capellari già assuntrice della quinquennale manutenzione 1904-1908 della strada provinciale maestro d'Italia, sezione II.

Derivazione d'acqua

Si espresse favorevolmente sulla domanda della ditta Poli per derivazione d'acqua nella roggia detta di Spilimbergo per uso industriale.

Lavori

Autorizzò varie ditte ad eseguire lavori sui loro fondi aderenti alle strade provinciali.

Allargamento di carreggiata

Deliberò di allargare la carreggiata della strada provinciale Spilimbergo-Maniago presso Istrago e del ponticello sulla roggia consorziale di Lestans.

Spese per alienati

Assunse a carico provinciale la spese di cura e di manutenzione nel Manicomio di n. 18 alienati poveri appartenenti alla provincia.

La prossima seduta del Consiglio provinciale

Approvò l'ordine del giorno e la relazione degli oggetti da trattarsi nella seduta del Consiglio provinciale per il giorno di lunedì 24 maggio corr.

Altri affari

Trattò vari altri affari interessanti l'ordinaria amministrazione della Provincia, del Manicomio e dell'Ospizio Esposti.

Società pittori e decoratori. In una riunione tenutasi sere or sono dal Consiglio Direttivo della Società Pittori e Decoratori venne discussa la proposta di indire quanto prima una gita d'istruzione a Venezia fra i soci appartenenti alla società stessa. Tale proposta trovò unanime appoggio trattandosi di visitare un'esposizione d'arte di capitale importanza e che riuscirà per tutti gli aderenti di grande vantaggio.

Sponsali. Oggi nella stretta cerchia dei parenti si festeggia il matrimonio dell'Egregio e noto commerciante signor Vittorio Berghinz con la gentile signorina Anita Vallon. In questa occasione parenti ed amici hanno fatto pervenire agli sposi molti e ricchissimi doni, ed il signor Pietro Piani, ha mandato allo sposo una splendida dedica con sonetti auspicanti il Castello di Villalta. Alle due distinte famiglie ed agli sposi i nostri voti più sinceri.

Il Consiglio provinciale è convocato in sessione straordinaria per lunedì 24 corr. alle ore 13. Tra gli oggetti posti all'ordine vi è pure quello che riguarda l'ingrandimento del Manicomio provinciale, rimandato nell'ultima seduta.

Gli effetti dell'ubbriachezza. I Vigili rurali Colaetta e Ronco accompagnarono ieri alla propria abitazione certo Sgobare Sebastiano d'anni 88, contadino di Godia, il quale ieri notte in causa ad avere troppo alzato il gomito era caduto a terra ferendesi alla testa.

La morte del colpito dal tetano. Quel tale Michele Infanti da Sedegliano che l'altra sera venne ricoverato all'Ospitale perchè affetto dal tetano, è morto la scorsa notte dopo atroci spasimi.

Per scottature. All'Ospitale fu medicata Giuseppina Giordani d'anni 27 di Giuseppe casalinga, per scottature di I. grado alla faccia; Ferraro Antonio di anni 9 di Valentino di via Grazzano per ferita lacera contusa al cuoio capelluto in seguito a caduta. Il dott. Iorio li dichiarò entrambi guaribili entro 10 giorni.

Ferimento in rissa. Ricorsero all'Ospitale per farsi medicare: Comino Giuseppe di anni 46 fu Luigi, nativo di Torreano, oste, per ferita da taglio al polpastrello del pollice destro, e Garbini G. B. di anni 23 di G. B. nativo di Pravisdomini, muratore, per ferita da taglio alla regione temporale sinistra, entrambi abitanti al Cormor alto; le ferite vennero riportate in rissa. Il dott. Iorio stabilì che guariranno in 10 giorni.

Un fuocherello. Stanotte verso le ore 0.30 in Via Ronchi n. 5 nel pianterreno abitato da Garechini Romolo ed Asquini Giuseppe si sviluppò un incendio mentre i suddetti dormivano. Accortisi alcuni passanti svegliarono i dormienti, e con l'aiuto dei pompieri accorsi, l'incendio fu domato. Il danno prodotto è di circa L. 40.

Un altro piccolo incendio. Stamane verso le ore 11, si incendiò per cause ancora ignote un pagliericcio, nella casa segnata col n. 50, in via Villalta, procurando grande spavento agli inquilini. Il fuoco fu spento mercè il pronto intervento di vicinanti.

I risultati di un autopsia. Questa mane all'Ospitale i prof. Pennato e Berghinz alla presenza del Giudice Istruttore Pampanini assistito dal suo cancelliere Locatelli, eseguirono l'autopsia del tredicenne Pietro Manzini di Fagagna, che come narrammo in cronaca giorni addietro, fu inumanamente percosso all'estero. I risultati furono che il ragazzo dovette soccombere in seguito alla manifestatasi polmonite traumatica. Ora vedremo chi dovrà rispondere alla giustizia di tale delitto.

Voci del pubblico

Gli acquisti della F. A. Marangoni all'Esposizione di Venezia (1)

Venezia, 17

I delegati delle compere per la Fondazione Artistica Marangoni che hanno fino ad ora data — quasi sempre — chiare prove di sagacia ed evoluto senso d'arte, sono caduti questa volta in un errore inspiegabile, i cui effetti compromettono seriamente lo sviluppo della raccolta.

Volendo anche ammettere che l'ottava esposizione di Venezia non offra la varietà di scelta delle mostre precedenti pure opere di egual e maggiore valore della « Casa della Felicità » di Franz van Holder, ve ne sono diverse; ma la commissione coll'acquisto degli altri due quadri « Mia » di Antonio Piatti « I viandanti » di Felice Carena, è discesa ancora di più.

Il primo, vecchio di tecnica e di un sentimentalismo alquanto discutibile, rappresenta un genere di cui si hanno numerosi esemplari nella nostra galleria e di cui non se ne sentiva affatto il bisogno. Il secondo gli è di molto inferiore e si

(1) Pubblichiamo questa lettera che ci viene da persona competente riservando il nostro giudizio.

annoverare senza esitazione tra le più scadenti della pittura italiana. ...n vogliamo ora additare le opere ... parer nostro avrebbero veramente ...chita la galleria cittadina, non è ...ro compito e sarebbe stolta pretesa ...i sia permesso di dire che i nuovi ...isti hanno aggiunto ben poco alla ...ra Galleria e ce ne dispiace viva... ...te perchè il fatto è irrimediabile e ...le occasioni per emendarlo. L.L.

...ranze patriottiche pel cinquantenario della campagna 1859

...scrivono da Torino, 17:

...lla presidenza Onoraria di Tommaso ..., si è costituito in Torino un Comi... per le Onoranze ai Valorosi super... della campagna del 1859. A tutti ...ro che cooperarono alle battaglie per ...lico riscatto, militari dei due eser... alleati, Garibaldini, Reduci della ...ea, superstiti dei battaglioni mobi...ti della Guardia Nazionale, infine a ...ti o con lotte di popolo o in altro ...o si resero benemeriti al Risorgi...to Italiano il Comitato distribuirà ...anniversario della Battaglia di Ma...ta, (4 Giugno p. v.) una medaglia ...momorativa, la cui epigrafe fu det... dall'Onorevole Villa medesimo.

...er ottenerla basterà che gli interes... a mezzo del Comune o della Prefet... del luogo inoltrino domanda al Co...to Piemontese-Lombardo — in Via ...ardino Galliari N. 12 in Torino. ...erranno altresì in quest'occasione ...essi notevoli ribassi ferroviari per ...ra dei quali occorrerà però richie... tessera al Comitato medesimo.

...na giusta e legittima protesta

Egregio sig. Direttore

...prego di pubblicare la presente ...suo pregiato giornale.

...ella relazione dell'ultima seduta ...igliare riportata dal presente gior... lessi con somma sorpresa una frase ...iva alla Banda di Colugna pronun... dal consigliere sig. Pagani in argo...to alla costituenda banda cittadina. ...le apprezzamento è fuor di luogo ...he la Banda di Colugna mai sognò ...ver pretesa a paragoni con quelle ...ittà.

... consigliere sig. Pagani non doveva ...imere giudizio di sorta a riguardo ...specificate musiche, ma limitarsi a ...are sulle generali dappoichè non è ... di sua competenza nè di luogo ...imere concetti in merito.

...ingraziando Il Segretario *Giorgi*

...rte e Teatri

"Fedra„ di Gabriele d'Annunzio al Sociale

...a graduale progressione e la tra...mazione intima di sentimenti, i ca...eri scultorii che danno interessanti ...rasti di anime mancano assoluta...te con l'azione drammatica in ...sta *Fedra*, presso a poco come man... in tutto il teatro d'annunziano. ...aiono immagini ed agiscono come ...ri di quadri riccamente, vivamente ...rati, con tutte le più riposte finezze ...citanti la fantasia ed i sensi, pit...schi episodi, descrizioni palpitanti ...a parola in enfasi superbe e lirismi ... fermano l'ammirazione, racconti ...ci, di una luce affascinante e nuova, ...uce della poetica teatrale che d'An...zio solo e sopratutti ha sostituito ...ramma.

...a elaborazione letteraria avvicina ...sta *Fedra* alla *Fedra* di Seneca, ...e in qualche modo la struttura del ...ro moderno si appressa alla strut... del teatro letterario dell'autore ...no, vieppiù scostandosi dalla forma ...presentativa greca, dove come in ...ripide la poesia si connette sempre intimamente con l'azione. L'inces...sa Pasiphaeia risorge con glorioso ...re di poesia per merito del poeta ...eso al par di Eracle nell'Ade per ...arla alla morte, e resta avvolto in ... poesia dolcissima che piega all'am...azione, ma che sull'anima nostra può ... poco. La tragedia di Seneca veniva ... recitata, e la forma di recitazione ...uella che si addice alla tragedia del ...nnunzio. Seneca viveva l'età clas..., e l'opera sua era l'espressione di ...lla vita; d'Annuuzio risergere non ...loriosamente il classicismo tra noi ...derni, e nella forma più ardua: ... non può che compiere opera al...mente letteraria, non spostando il ...tro moderno, non vincendolo in una ...a impari.

...Nè pertanto d'Annunzio si sentirà ...n forte di sè al mancare del pub...co entusiasmo, nè dubiterà, egli ...a sua *Fedra indimenticabile*, egli ... potrebbe tacciere d'incoerenza il ...blico talvolte delirante di entusia... lui, talvolta freddissimo accoglitore ...la sua opera che è poi sempre poe...e poesia d'Annunziana poesia di ...sodi flutuanti nel più felice ritmo ...decasillato alternata con musicalità ...fetta dal settenario.

—

...Fedra, il personaggio principale, co... sempre in ogni tragedia del d'An...nzio è felicissimo. Gli ardori lus...riosi della figlia di Pasiphae hanno ...a forza di penetrazione che se non ...ssono commuovere indubbiamente impressionano. La signora Fumagalli Franchini fu superbamente insuperabile: bella di una bellezza fantastica e fiera Ella è il personaggio d'Annunziano per eccellenza, rivesta Mila di Codro, o parli gl'istinti perversi che leva ad arte Basiliola, o presenti la bellezza irrequieta ed anormale di Gioconda.

Sin dal primo atto appare grande e sulle ironiche esaltazioni dell'eroe e, nelle tenebrose accuse contro sè, contro tutti e la sorte e par che parli *«il mostro fraterno che sente mugghiare dentro di sè, il minotauro»*. E la gioia della sfida blasfema, l'esultanza per l'empia grandezza dell'eroe, per la sua morte, per il sacrificio di Evadne la traggono al delirio... il delirio che si ripete più grande all'annunzio che fra i doni mandati da Adrasto ad Ippolito havvi una schiava Tebana, delirio di ferocia che le spinge ad insanguinare le mani del sangue di quella schiava, nè si placa.

E nel secondo atto riveste la protervia con una invadenza progressiva, e diviene lasciva nel bacio scottante, bugiarda, sempre magnifica grande nell'amore come nella menzogna.

Stanca e sempre appassionata nel terzo atto sin che egualmente grande cade all'arco vendicatore della dea cacciatrice.

La signora Franchini rese intera l'espressione della sua parte e ben meritò l'applauso scrosciante di tutto il pubblico.

Gabriellino fu efficace nel primo racconto descrittivo, ma ci apparve poi meno sicuro nella lotta contro la passione lasciva di Fedra, e certo gli nuoce un troppo visibile impaccio scenico. Il Maggi non è certo artista da criticarsi, ma del pari non certo la sua fama trarrà gloriosa conferma da questa parte di Teseo, sacrificata nel mal riuscito carattere del personaggio, e neppure all'altezza della poetica della tragedia.

Il Galvani fu molto efficace nel racconto della vittoria di Teseo, e della morte di Capaneo, e del pari recitò bene il racconto della morte di Ippolito: racconto che è lo stesso del nunzio senechiano ed euripideo e del Teramene raciniano.

Il pubblico sceltissimo che affollava ogni posto del Teatro Sociale applaudì non entusiasticamente la tragedia, ma fece ovazione agli attori ed in particolare modo alla signora Franchini elettissima e *vita* di questa *«Fedra indimenticabile»*.

ULTIME NOTIZIE

Ciò che si scrive in Russia

L'Austria è lo scudiero, l'Italia il paggio della Germania

Pietroburgo, 17. — Il *Novoje Vremja* commenta il convegno dei due imperatori a Vienna in tono molto ostile contro l'Austria e la Germania. Dice che l'imperatore Francesco Giuseppe avrebbe dovuto aggiungere che dovette il suo successo più alla pusillanimità della Russia che non alla fedeltà del suo alleato germanico.

La diplomazia russa naturalmente non poteva sapere che in caso d'una guerra la Bosnia e l'Erzegovina sarebbero insorte e che in tutte le regioni slave dell'Austria sarebbero scoppiati disordini giacchè la diplomazia russa non vide e non udì mai nulla e non volle mai veder niente.

L'Austria avrebbe arrischiato la testa, la Russia invece solo i capelli. Guglielmo II e Francesco Giuseppe hanno anche scambiato alla fine saluti cordiali col Re d'Italia. L'Italia ha bisogno della Triplice come il cane d'una quinta gamba; ma la Germania e l'Austria-Ungheria hanno invece bisogno dell'Italia. L'Austria è lo scudiero della Germania isolata, e l'Italia è il suo paggio.

Un presidente in giacca

Roma, 17. — La tornata del lunedì è più squallida del consueto; ma offre la novità del debutto di Andrea Costa, quale presidente. E' il primo socialista che sale l'alto seggio. Egli non ha voluto sacrificare all'etichetta del luogo la tuba e la redingote e prende posto nella poltrona presidenziale in giacca nera e cappello floscio. Al presidente novellino sono attorno quali mentori cortesissimi i segretari.

Vi sono dieci deputati nell'aula e quattro giornalisti nella tribuna della stampa e pochi curiosi nelle tribune pubbliche; è mancato così al nuovo vicepresidente l'applauso di saluto di prammatica che egli forse si aspettava. La Camera è andata poi popolandosi, ma scarsamente.

L'agonia dello sviluppo postelegrafico

Parigi, 17. — Lo sciopero postelegrafico può considerarsi finito. Anche oggi parecchi funzionari si ripresentarono al lavoro, mentre il ministero deliberò altre venti revoche. I funzionari licenziati sono così oltre cinquecento, e si ritiene che la continuazione dello sciopero da parte di una piccola frazione sia oramai dovuta soltanto ai loro eccitamenti. La classe operaia non sembra disposta allo sciopero.

Buelow dall'imperatore

Berlino, 18. — Buelow è partito per Wiesbaden per conferire con l'imperatore.

Un voto ai Comuni

Londra, 18. La Camera dei Comuni respinge con 299 contro 96 la proposta di Austin Chamberlain di aggiornare la discussione del bilancio.

Mercati d'oggi

Foglia per bachi L. 12 a 29 al quintale

Cereali		*all'Ettolitro*
Granoturco	da L.	12.— a 13.50
Cinquantino	»	12.— » 12.25
Frutta		*al Quintale*
Ciliegie	»	80.— » 1.—
Nespole	»	40.— » —.—
Legumi		
Fagiuoli	»	28.— » 35.—
Piselli	»	40.— a 50.—
Pollerie		*al Chilogr.*
Galline	»	1.60 » 1.65
Oche vive	»	1.05 a 1.10
Anitre	»	1.10 » 1.15
Capponi	»	1.85 » 1.90

Camera di Commercio di Udine

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 17 maggio 1909

Cambi (cheques - a vista)

Francia (oro)	L. 100.63
Londra (sterline)	» 25.32
Germania (marchi)	» 123.78
Austria (corone)	» 105.63
Pietroburgo (rubli)	» 265.75
Rumania (lei)	» 99.15
Nuova York (dollari)	» 5.18
Turchia (lire turche)	» 22.79

Dott. I. Furlani, Direttore
Giovanni Minighini, gerente responsabile

Inserzioni a pagamento

Dirigersi esclusivamente all'Ufficio d'Annunzi Centrale A. MANZONI e C.
UDINE, Via della Posta, 7 — MILANO, Via S. Paolo, 11 — ANCONA, Via XXIX Settembre, 1 — BARI, Via Andrea da Bari, 25 — BERGAMO, Viale Stazione, 20 — BOLOGNA, Piazza Minghetti, 3 — BRESCIA, Via Umberto 1 1 — FIRENZE, Piazza S. Maria Novella, 10 — GENOVA, Piazza Fontane Marose — LIVORNO, Via Vitt. Eman., 64 — ROMA, Via di Pietra, 91 — VERONA, Via S. Nicolò, 14 — PARIGI, 14, Rue Perdonnet — BERLINO — FRANCOFORTE s/M — LONDRA — VIENNA — ZURIGO.

PREZZO DELLE INSERZIONI:
Quarta pagina Cent. 30 la linea o spazio di linea di 7 punti — *Terza pagina*, dopo la firma del gerente L. 1.50 la linea o spazio di linea di 7 punti — *Corpo del giornale* L. 2, — la riga contata.

Unico Negozio in UDINE
Via Mercatovecchio 6

Macchine Singer e Wheeler & Wilson

unicamente presso la Compagnia Singer per Macchine da cucire
Esposizione di Milano 1906 — 2 grandi premi e altre Onorificenze
Tutti i modelli per L. 2.50 settimanali — Chiedasi il catalogo illustrato che si dà gratis

Macchine per tutte le industrie di cucitura. — Si prega il pubblico di visitare i nostri Negozi per osservare i lavori in ricamo di ogni stile: merletti, arazzi, lavori a giorno, a modano, ecc.: eseguiti con la macchina per cucire DOMESTICA BOBINA CENTRALE, la stessa che viene mondialmente adoperata dalle famiglie nei lavori di biancheria, sartoria e simili.

Negozi in tutte le principali città d'Italia.

MACCHINE SINGER PER CUCIRE — WHEELER & WILSON SEWING MACHINES

NEGOZI IN PROVINCIA
PORDENONE
Corso Vittorio Eman. 58
CIVIDALE
Via San Valentino 9

AGENZIE con Stabilimenti propri
a **CHIASSO** per la SVIZZERA
a **NICE** e **PARIGI** per la FRANCIA e COLONIE
a **S. LUDWIG** per la GERMANIA
a **TRIESTE** per l'AUSTRIA-UNGHERIA

FERNET-BRANCA

AMARO TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO
SPECIALITA DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO
I soli ed esclusivi Proprietari del segreto di fabbricazione

Guardarsi dalle contraffazioni — Esigere la Bottiglia d'origine

AGENZIE in ITALIA
ROMA Via Lata al Corso, N. 6
GENOVA Via SS. Giacomo e Filippo, 17
TORINO Via Orfane, N. 7 (Palazzo Barolo)
BOLOGNA Piazza San Simone, N. 1

Concessionari Esclusivi per la Vendita del FERNET-BRANCA: nell'America del Sud **Carlo F. Hofer & C. - Genova** | nella Svizzera e Germania **G. Fossati - Chiasso e S. Ludwig** | nell'America del Nord **L. Gandolfi & C. - New-York**

VIEUX COGNAC supérieur | CREME E LIQUORI SCIROPPI e CONSERVE | Altre specialità della Ditta | GRAN LIQUORE GIALLO «MILANO» | VINO VERMOUTH

---

eccellente con
ACQUA DI NOCERA-UMBRA
« **Sorgente Angelica** »

F. Bisleri e C. - Milano

MATERIALE PER APPLICAZIONI ELETTRICHE

LAMPADE AD ARCO

ACCUMULATORI
Telefoni - Suonerie
IMPIANTI di LUCE e FORZA

Giuseppe Ferrari di Eugenio
UDINE - Via dei Teatri, N. 6 - UDINE
Telefono 2-74

OLIO di FEGATO di MERLUZZO

CHRISTIANSAND (in Norvegia)
CHIARO, BIANCO E DI GRATO SAPORE
(*Flacone di 400 grammi L. 2.50*)

Quest'olio che viene fabbricato a Christiansand da una delle migliori e più importanti Case della Norvegia, oltre a presentare una ricchezza (non comune agli olii di merluzzo in commercio) di sali iodici depurativi, e sostanze nutritive, ben raramente deposita degli stearati che a giudizio di tutti i medici riescono, sebbene innocui, di digestione difficilissima. E' da preferirsi quindi il nostro olio di Christiansand per quegli esseri indeboliti da gravi malattie, per i bambini e per i convalescenti che abbisognano di nutrizione.

E' poi il più a buon mercato di tutti gli olii di Merluzzo venduti in bottiglie giacchè al prezzo di L. 2.50 si ha una bottiglia contenente circa 400 grammi di olio di fegato di Merluzzo del più puro e più perfetto.

Agli acquirenti di 12 bottiglie si accorda lo sconto del *10* per cento.

Deposito e vendita da **A. Manzoni e C.**, chimici-farmacisti, Milano, Via S. Paolo, 11 — Roma, Via di Pietra, 91 — Genova, Piazza Fontane Marose.

Per **Istituti di educazione e Comunità Religiose**, si spedisce ***Olio di Fegato di Merluzzo bianco purissimo, qualità extra.***

Latte di circa Kg. 3 1/2 L. 12.50) Franco di porto e imballaggio in
» » » 7 1/2 » 22.50) qualunque Stazione del Regno.

Indirizzare ordini e vaglia alla Ditta **A. MANZONI e C.**, Via S. Paolo, 11, Milano.

Rimedio unico ed efficace contro il dolore dei

DENTI

è senza dubbio l'

ALGONTINA

di facile applicazione
Ogni flacone contiene:
gr. 2.500 Etere Soli
» 2.500 Clorof.
» 0.25 Tint. Op.
» 0.025 Tint. As.

Il costo di ogni flacone di questo eccellente rimedio è di lire **UNA**
aggiungere cent. 30 se per posta.
E' in vendita presso i chimici farmacisti
A. MANZONI & C.
MILANO, Via S. Paolo 11
ROMA, Via di Pietra 91

FRANCESCO COGOLO

CALLISTA
munito di numerosi Attestati Medici comprovanti la sua idoneità.
UDINE — Via Savorgnana, 16
Si reca anche a domicilio

AMARO BAREGGI

a base di
FERRO-CHINA RABARBARO
PREMIATO
con medaglia d'oro e diplomi d'onore

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace è il migliore ricostituente tonico e digestivo dei preparati consimili perchè la presenza del **Rabarbaro** oltre d'attivare le funzioni dello stomaco, d'aumentare l'appetito e preparare una buona digestione, impedisce anche la **stitichezza** originata dal solo **Ferro-China**.

USO: *Un bicchiere prima dei pasti Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita meravigliosamente l'appetito.*

Trovasi presso le principali farmacie e bottiglierie

Dirigere le domande alla ditta
E. G. F.lli Bareggi - Padova
Deposito in Udine presso i farmacisti:
COMESSATI — L. V. BELTRAME — A. FABRIS e C.

E solo VERO e GENUINO

L. LUSER'S TOURISTEN-PFLASTER

(Taffetà dei Touristes)

contro i **CALLI-INDURIMENTI** è quello i di cui rotoli, oltre al marchio di fabbrica (**"ALPINISTA,,** sovrapposto alla firma **L. LUSER**), portano: **ESTERIORMENTE** (sull'istruzione che li ravvolge) ed **INTERNAMENTE** (sull'astuccio in cartone) la marca depositata (riprodotta qui in fianco) della Ditta A. MANZONI & C. di **Milano, Roma, Genova**, unica concessionaria per la vendita in Italia di detto prodotto.

Rifiutare qualsiasi rotolo privo di detta marca, nonchè tutti quegli altri articoli che imitando coi caratteri esterni della confezionatura il vero **"Luser's Touristen-Pflaster,,** *non mirano ad altro che a creare una confusione ed a sorprendere la buona fede dei consumatori.*

Rotolo L. 1,40 e franco per posta contro vaglia L. 1.65.

Ogni famiglia specialmente in campagna dovrebbe essere provvista di una

CASSETTA

con tutto il necessario per una prima medicazione

La Ditta A. MANZONI e C., chimici-farmacisti, *Milano*, via San Paolo, 11, vende tali cassette al prezzo di L. **8** cadauna. Franca per posta L. 9.

FOSFO-STRICNO PEPTONE DEL LUPO

È il tonico ricostituente sovrano

Un flacone	L. 4
Idem per posta	» 5
Quattro flaconi	» 16

FRANCO DI PORTO NEL REGNO

Trovasi in tutte le Farmacie e presso i depositari esclusivi: **A. MANZONI e C.**
MILANO - ROMA - GENOVA

Udine, 1909 — Tipografia G. B. Doretti